

ti altri fatti più singolari della Sagra Scrittura. Questo pavimento però per tenerlo preservato dalle ingiurie del tempo, sta ordinariamente coperto, e si scuopre solamente in parte quando si voglia far piacere a qualche forastiere che desidera vederlo. Fu incominciata quest' opera maravigliosa da *Duccio* da Siena, e poi continuata da *Domenico Beccafumi*. Cento e settanta Busti di Sommi Pontefici adornano le pareti di questo gran Tempio. Le Statue principali sono quelle di *Alessandro III.*, di *Pio II.*, e di *Alessandro VII.* che furono Senesi. D' intorno all' Altar Maggiore veggonsi dodici Angioli di bronzo con candellieri dorati, gittati da *Francesco di Giorgio*, e di bronzo è pure il Tabernacolo nel mezzo, lavorato da *Lorenzo Vecchietti*. Ardono quivi di continuo otto torcie per un pio Legato di *Ava Magdeburghese* nobilissima Signora, la quale venuta in questa Città, edificò vicino ad essa il Monistero delle Benedittine, dove anche visse e morì santamente come racconta l'*Ugbelli*. Tutte le Cappelle laterali sono egregiamente adorne; supera tuttavolta le altre quella della B. Vergine, composta di marmi affai nobili e con bellissima Cupola. Fu questa edificata da *Papa Alessandro VII.*, la cui Statua, come dicemmo, fu quivi eretta tra le altre de' Pontefici parimenti Senesi. Dalla parte di Tramontana vi eresse *Pio II.* una nobilissima

ma